

Proponente: 31.A
Proposta: 2023/225
del 30/01/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 152
del 30/01/2023

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 8 STUDENTESSE DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate esclusivamente all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Preso atto:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20.12.2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.04.2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 di I.D. del 28.04.2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia della stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché della sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;

- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 “Tirocini formativi e di orientamento” del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta “Legge Fornero” n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di “Linee Guida” condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive “Linee guida in materia di tirocini” adottate in esecuzione dell’art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un “distinguo” tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall’applicazione delle Linee Guida; e nelle quali, tra l’altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 “Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell’art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari;
- le nuove “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, adottate dall’accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurricolari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che devono tuttavia essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale recante “Disposizioni in materia di tirocini”. Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevede sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, che all’art. 2 *“equipara”*, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione/formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curriculari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le *“Linee guida in materia di tirocini”* (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 *“Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”* e s.m.i. - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curriculari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, che all’art. 2 *“equipara”*, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione/formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che da sempre, il Comune di Reggio Emilia quale pubblica amministrazione, è sensibile alle tematiche relative alla *“formazione”* in senso ampio ed all’inserimento, anche presso le proprie strutture, di soggetti impegnati, a vario titolo, in percorsi progettuali di formazione e/o di orientamento professionale, mediante attivazione di specifici tirocini formativi / di orientamento, qualora coerenti con il percorso universitario, scolastico, formativo in corso di effettuazione;
- che a tal fine, da sempre, e seguendo l’evoluzione normativa nel tempo intervenuta in materia, il Comune ha stipulato apposite Convenzioni con i diversi soggetti promotori a ciò autorizzati ed interessati (Università, Istituti Scolastici superiori, AUSL, Cooperative Sociali, Centri di formazione professionale, ecc.), al fine di ospitare in tirocini / stage formativi e di orientamento, i soggetti impegnati e frequentanti percorsi universitari, scolastici, di formazione, di inserimento/ reinserimento sociale a vario titolo, individuati dai soggetti promotori con varie modalità, da ultimo soprattutto e sempre più frequentemente individuati mediante modalità informatica on-line tramite i *“Portali”* dei soggetti promotori (principalmente Università), attraverso i quali si procede tra l’altro, alla compilazione/approvazione dei progetti formativi ed all’accettazione/validazione delle autocandidature dei soggetti individuati;

- che in caso ed a seguito di inserimento dei soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore mediante appositi e specifici moduli formativi);

Vista la Convenzione Quadro n. 93727 del 28/10/2022 stipulata con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia agli atti di questo Comune al n. 247961 di P.G. del 28/10/2022 avente ad oggetto: "Convenzione di Ateneo per la Realizzazione di Tirocini Curricolari", Convenzione che costituisce Allegato A al presente provvedimento;

Premesso:

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avvalendosi della Convenzione Quadro più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell'ambito del loro percorso curricolare - ha chiesto la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, n. 8 studentesse frequentanti il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria della medesima Università, quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;
- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, ha espresso parere favorevole all'iniziativa e si è resa disponibile ad accogliere tali studentesse presso le seguenti scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia: Sc. Gulliver, Sc. Tondelli, Sc. Martiri di Sesso, Sc. 8 Marzo, Sc. Neruda, Sc. Freire, Sc. Allende, Sc. Munari, ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al loro percorso di studi ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee;
- che la stessa Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tali tirocini al competente Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Valutato:

- che tale esperienza rientra nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento", pertanto, come detto in premessa, non soggiace direttamente alla disciplina di cui alle "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 25/05/2017 né di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i.;
- che pertanto a tale esperienza non deve essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l'obiettivo dell'esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni

stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l'altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;

- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione di tali tirocini richiesti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si può pertanto autorizzare l'inserimento dei tirocini richiesti;

Considerato:

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha comunicato i nominativi delle studentesse da inserire in tirocinio formativo, ed ha altresì inviato, a seguito di valutazione positiva dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia tutte le informazioni relative, per il successivo svolgimento dei tirocini presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia e per permettere la compilazione di specifici Progetti Formativi e di Orientamento, nei quali si evidenzia che gli stessi dovranno svolgersi per la durata di 175 ore nel periodo dal 01.02.2023 al 05.05.2023;
- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha concordato con le studentesse nonché con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione dei tirocini, come risulta dal Modello di Progetto Formativo che costituisce Allegato B al presente provvedimento, al termine del quale dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

L'accoglienza e la formazione delle/dei tirocinanti, ogni anno, all'interno delle scuole comunali dell'infanzia (1 per istituzione), si modulano attraverso strategie che mettono in valore il gruppo, le differenze di esperienze e di provenienze, il confronto e lo scambio. Il progetto si svolge complessivamente su 175 ore così articolate:

- ore frontali con un gruppo sezione (bambini e colleghe) : saranno la maggioranza delle ore svolte, da tenere in relazione a quelle che di agiranno come formazione, riflessione sulla pratica, all'interno di incontri pomeridiani, insieme al gruppo di lavoro della scuola e/o di altre scuole della rete dei servizi comunali.
- ore di formazione e incontri collettivi e/o individuali con i tutor e il gruppo più allargato dei/ lle tirocinanti
- ore per stesura della relazione finale da presentarsi ad un incontro conclusivo

Gli intenti sono quelli di approfondire la conoscenza di un contesto educativo in cui la pratica didattica si integra alla teoria e alla formazione continua, secondo l'approccio che, ideato dal professor Loris Malaguzzi, oggi è riconosciuto in tutto il mondo come Reggio Approach; di dialogare e confrontarsi con le figure professionali che operano e cooperano all'interno di queste scuole (pedagogista, docenti, atelieristi, personale ausiliario) e con le famiglie, per sperimentare con loro strategie didattiche e partecipative; di osservare e documentare un percorso vissuto dai/dalle bambini/e; di ampliare le conoscenze teoriche e le competenze professionali specifiche e trasversali. Questo tirocinio professionalizzante ha la qualità di consentire alle studentesse di vivere, in prima persona, l'essere insegnante nella scuola comunale dell'infanzia di RE; di provarsi, pertanto, in quelle strategie progettuali di osservazione-documentazione centrali al nostro progetto pedagogico.

Rilevato che dall'inserimento delle studentesse interessate non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che le studentesse godono delle seguenti coperture assicurative:

Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro n. 65/186013248 Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- Infortuni cumulativa: polizza n. 77/186029694, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;

a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;

Preso atto altresì che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa alle studentesse ed effettuata in maniera certificata dall'Università di Modena e Reggio Emilia;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare le studentesse frequentanti l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso le diverse sedi dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia sopra citate nei periodi sopra citati;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito alla Dr.ssa Giubbani Battistina dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249), della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

- di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, le studentesse (che essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio non vengono indicate e che saranno meglio generalizzate all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio delle interessate) frequentanti il corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito del proprio percorso curricolare, presso le sedi, per il periodo e con le modalità in premessa citate, per un totale di 175 ore;
- di prendere atto che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa alle studentesse ed effettuata in maniera certificata dall'Università di Modena e Reggio Emilia;

- di prendere atto che le tirocinanti godono delle seguenti coperture assicurative:
Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.
- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro n. 65/186013248 Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
 - Infortuni cumulativa: polizza n. 77/186029694, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)